

P.R.G .VARIANTE

Art.15 - Aree consolidate

22- E Modalità attuative

E' richiesta la concessione edilizia o la concessione convenzionata o atto d'obbligo in caso di cessione, asservimento all'uso pubblico o monetizzazione delle aree per servizi o per la viabilità.

Per l'area azzonata ad " Area a ville e casette isolate" poste sulla strada della C.na Maestà, a nord - ovest della medesima cascina, il P.R.G. si attua mediante piano attuativo di iniziativa privata al fine di prevedere la piena autonomia funzionale sia per un ordinato sviluppo dell'area sia in relazione alle opere di urbanizzazione.

Tutti gli interventi dovranno soggiacere ai dettami di cui all'art.28 delle presenti norme.

Il Piano Attuativo dovrà definire in apposita planimetria il tracciato delle reti fognarie e tecnologiche nonché della strada pubblica di collegamento tra i lotti facenti parte del Piano Attuativo e la viabilità pubblica esistente.

L'espropriazione del sedime destinato a strada di collegamento e di quello destinato alle reti fognarie e tecnologiche e a tutte le altre opere di urbanizzazione dovrà essere avviata dal Comune di Pavia entro e non oltre novanta giorni dalla stipula della convenzione tra il Comune ed i lottizzanti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione sopra indicate.

"Per le aree già edificate, gli interventi di ristrutturazione edilizia e ampliamento nella misura massima del 20% della S.l.p. sono ammissibili mediante semplice permesso di costruire.

Per le aree oggetto di uno o più piani attuativi, al fine del mantenimento delle caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio tipico locale, l'indice edificatorio è ridotto del 10%. Vengono riconfermati i parametri edilizi dell'area normativa di appartenenza.

L'area a servizi individuata all'interno del perimetro del Piano Attuativo non soggiace ai dettami di cui all'art.36 bis delle N.T.A. e la sua localizzazione potrà essere meglio precisata in sede di piano attuativo.

Per gli interventi relativi ai fabbricati destinati.....(omissis)